



52° Corso nazionale di formazione per insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado

“Magna Grecia: Syrakousai”

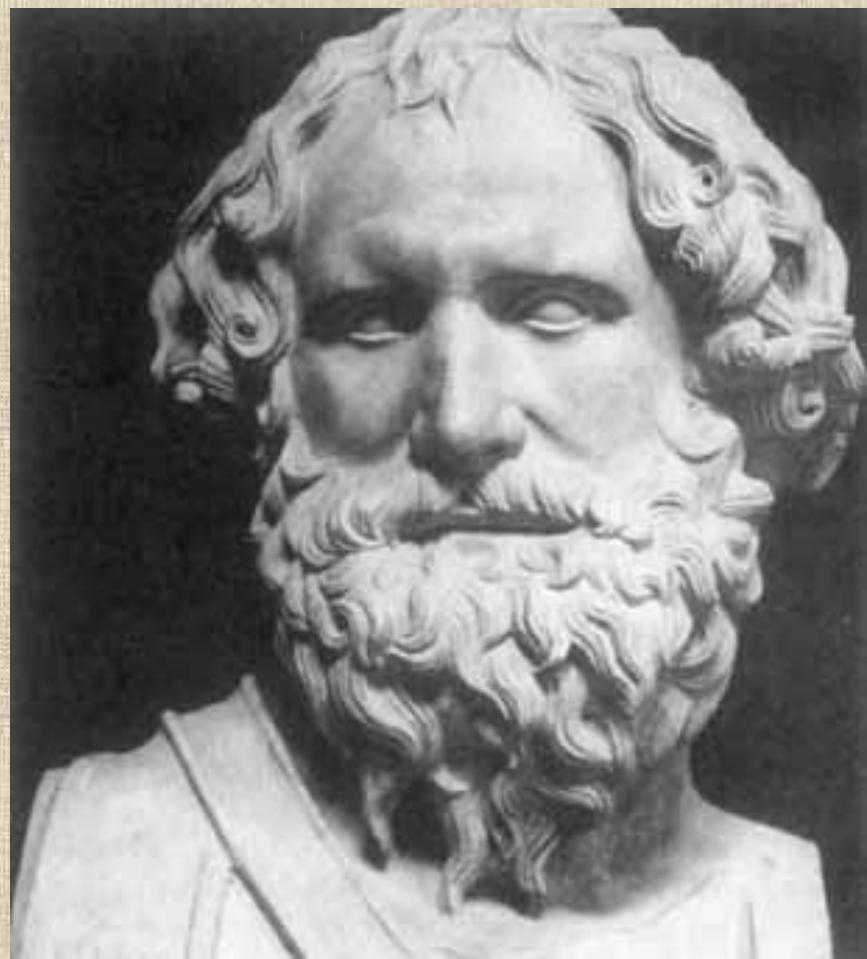
I Monti Iblei e le Coste del Siracusano

Siti UNESCO 2002 e 2005



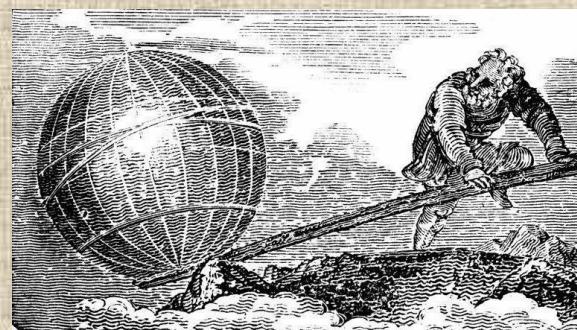
GR Sicilia *onlus*

Il ritorno dei Greci: la Sicilia bizantina

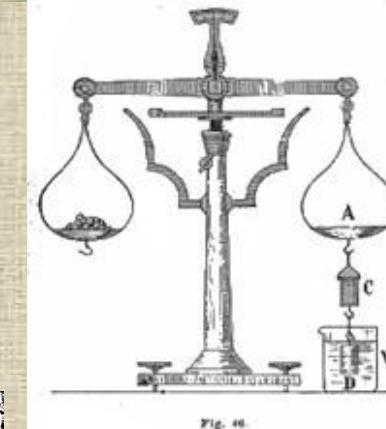


Archimede
(ca. 287 a.C. - 212 a.C.)

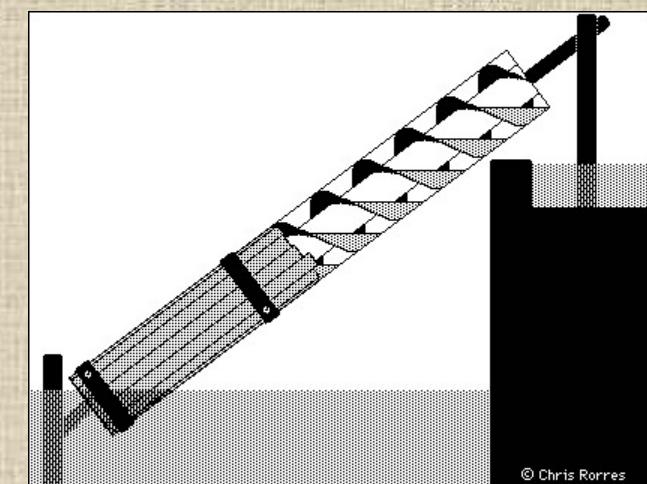
La Storia di Sicilia (non la Preistoria) comincia con cinque secoli di colonizzazione greca, il cui termine, nel 212 a.C., è rappresentato emblematicamente da questo straordinario personaggio.



...datemi un punto d'appoggio e vi



... un corpo immerso in un liquido ...



© Chris Rorres



ARCHIMEDE UD' STUDI SPECCHI INTORI ABBIETTA LE NAVI ROMANE

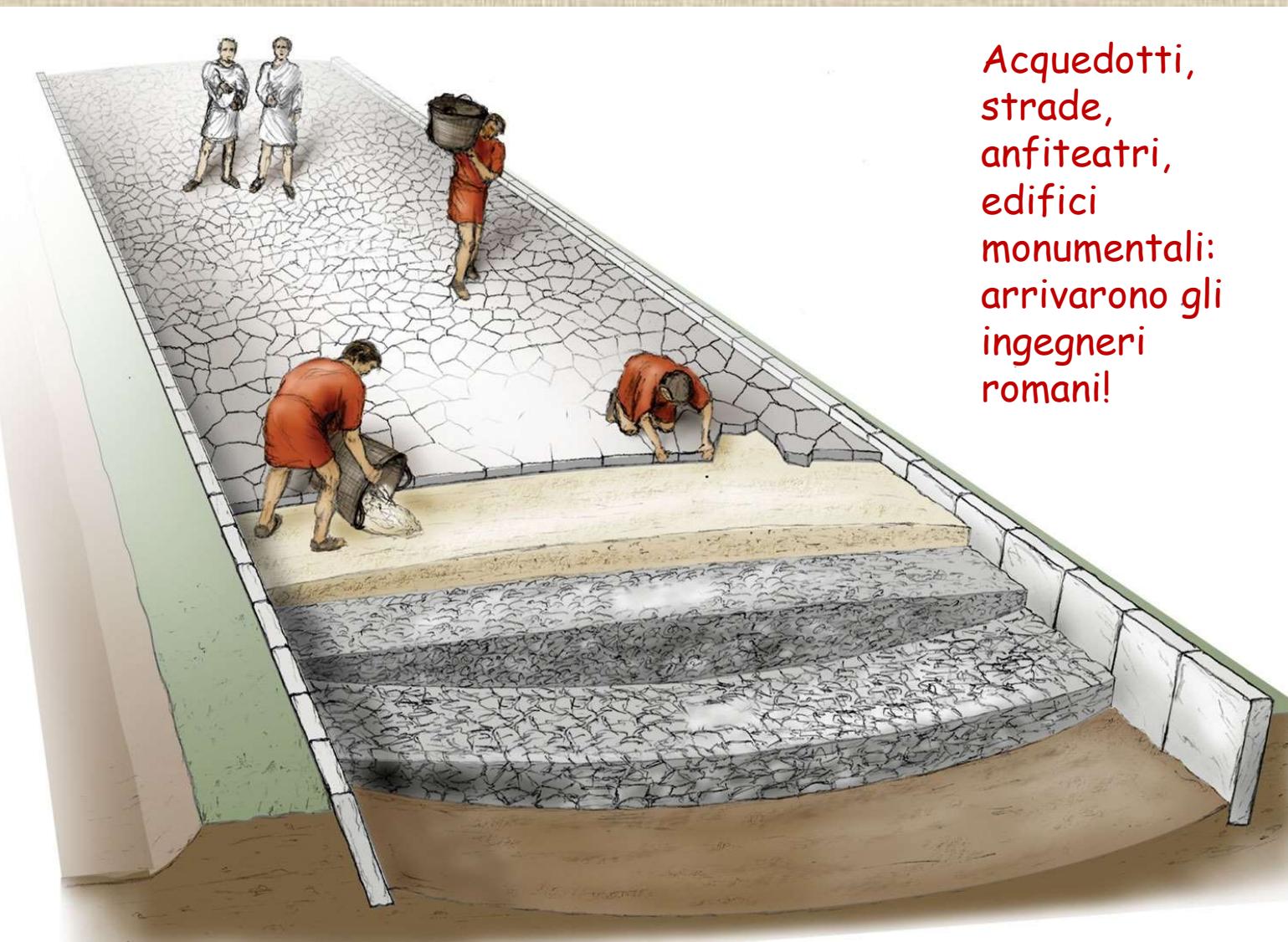
J. C. G.



... e così la Sicilia divenne un dominio dell'impero romano ...



Acquedotti,
strade,
anfiteatri,
edifici
monumentali:
arrivarono gli
ingegneri
romani!







... e la viabilità poté svolgersi in buona parte a ruote, lungo strade dotate di splendidi ponti costruiti sui corsi d'acqua che si trovavano lungo il percorso

L'Italia romana - (IV)







117 d.C. : niente cinte murarie per le città romane: il nemico era lontanissimo!

375 - iniziano nella penisola le invasioni barbariche





La Sicilia in mano ai Vandali, con a capo Genserico dal 440 al 476 d.C.



Nel 476 Genserico cede la Sicilia (meno Lilibeo) a Odoacre, che domina su tutta la Penisola. Cade l'Impero Romano d'Occidente.

THEODERI CVS REX.

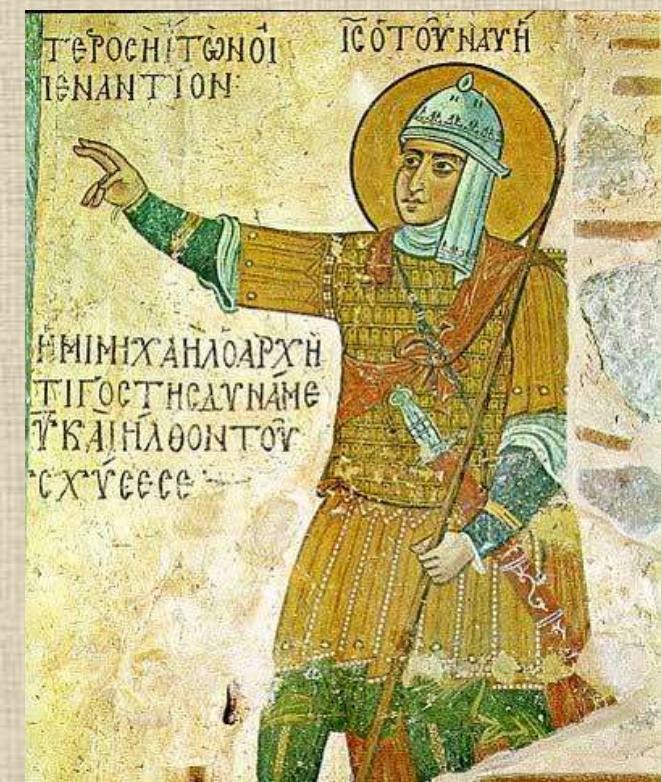


nel 493 Teodorico, re degli Ostrogoti fa uccidere Odoacre e gli si sostituisce nel dominio sull'intero territorio italiano.

Ravenna, Mausoleo di Teodorico



Rimane saldo l'Impero Romano d'Oriente. Gli Imperatori insediati a Bisanzio, da cui il nome Bizantini, ritengono che sia loro diritto e dovere di riconquistare la penisola italiana.
Inizia così la dominazione bizantina in Sicilia (535 - 827/902) e in una ampia parte della penisola.

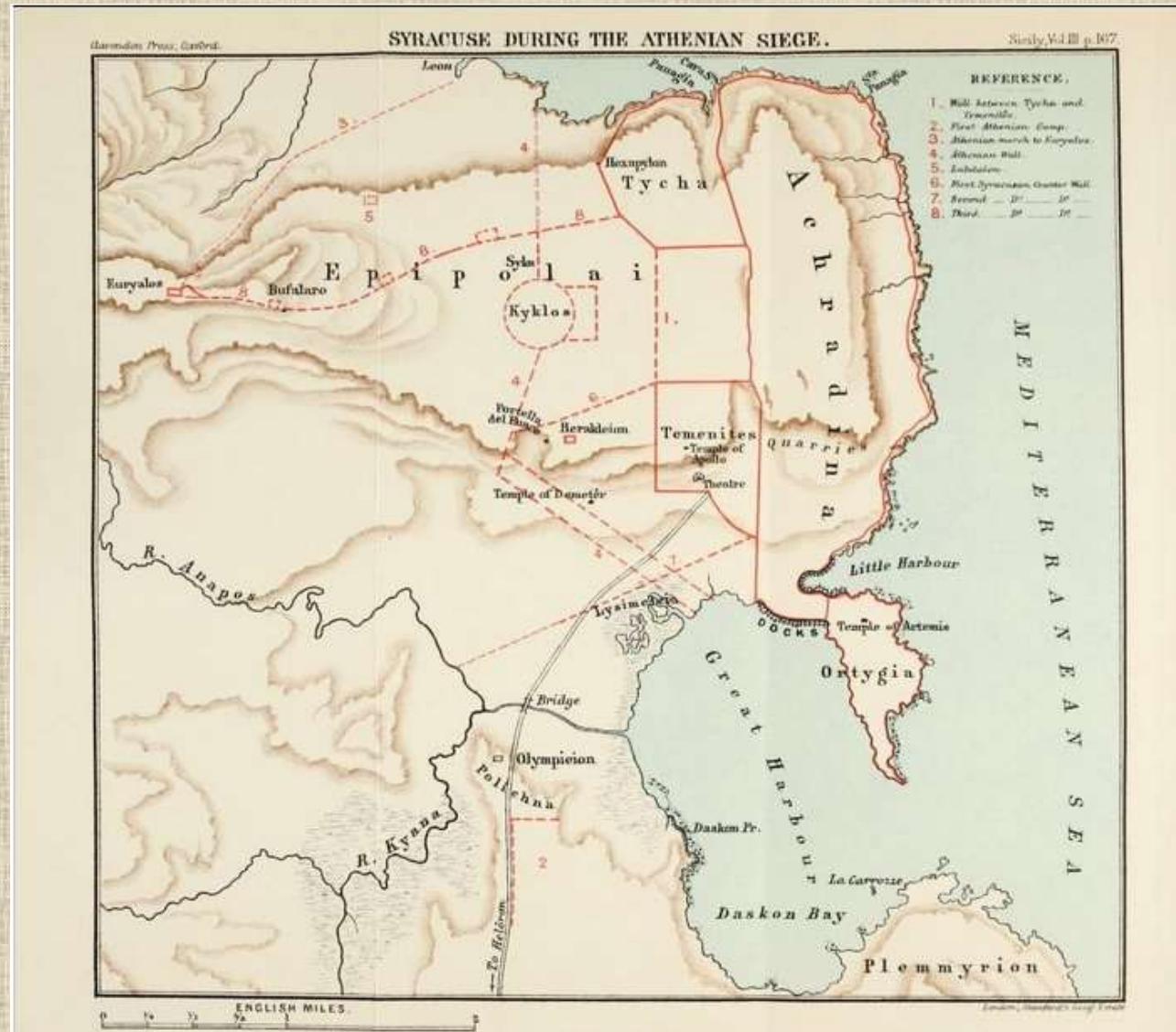


Bizantini e Longobardi nel 603





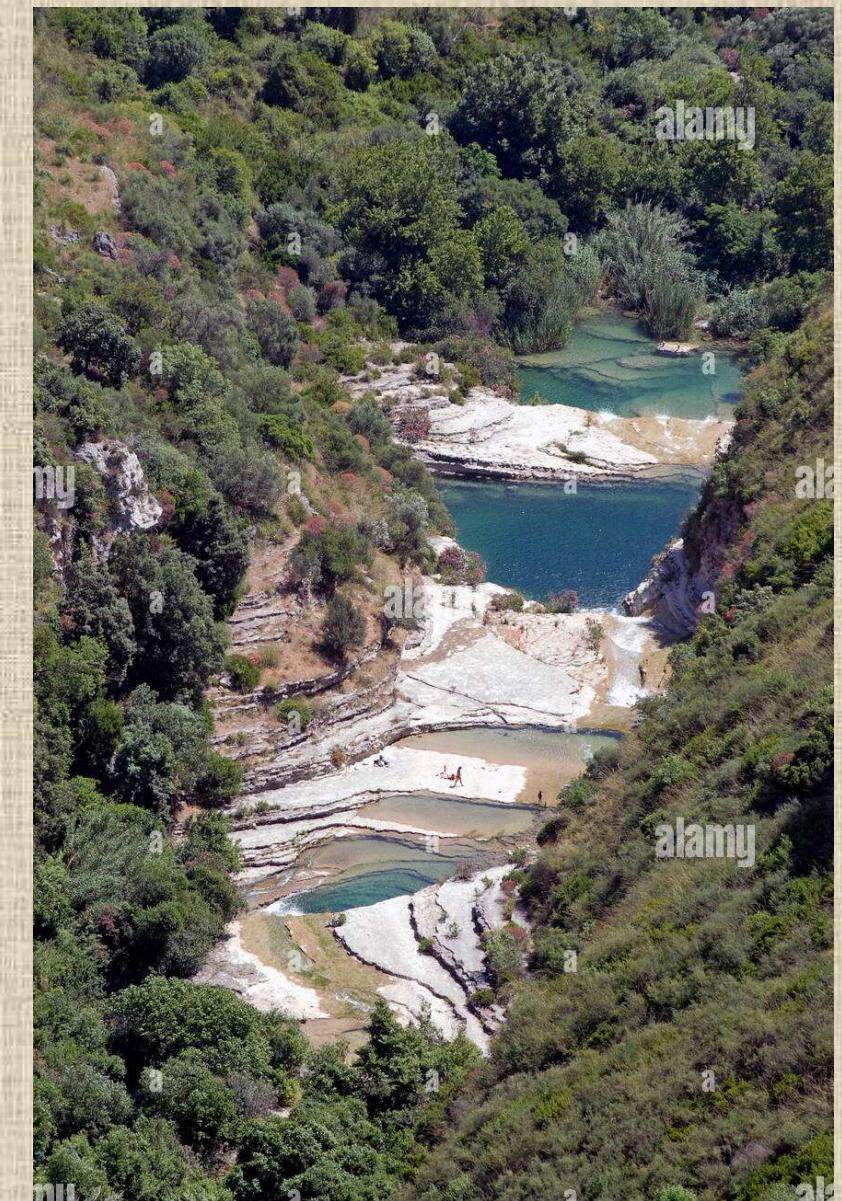
Le città vengono in gran parte abbandonate e la popolazione si riduce.
Siracusa mantiene una certa ricchezza ma l'abitato si contrae alla sola Ortigia.





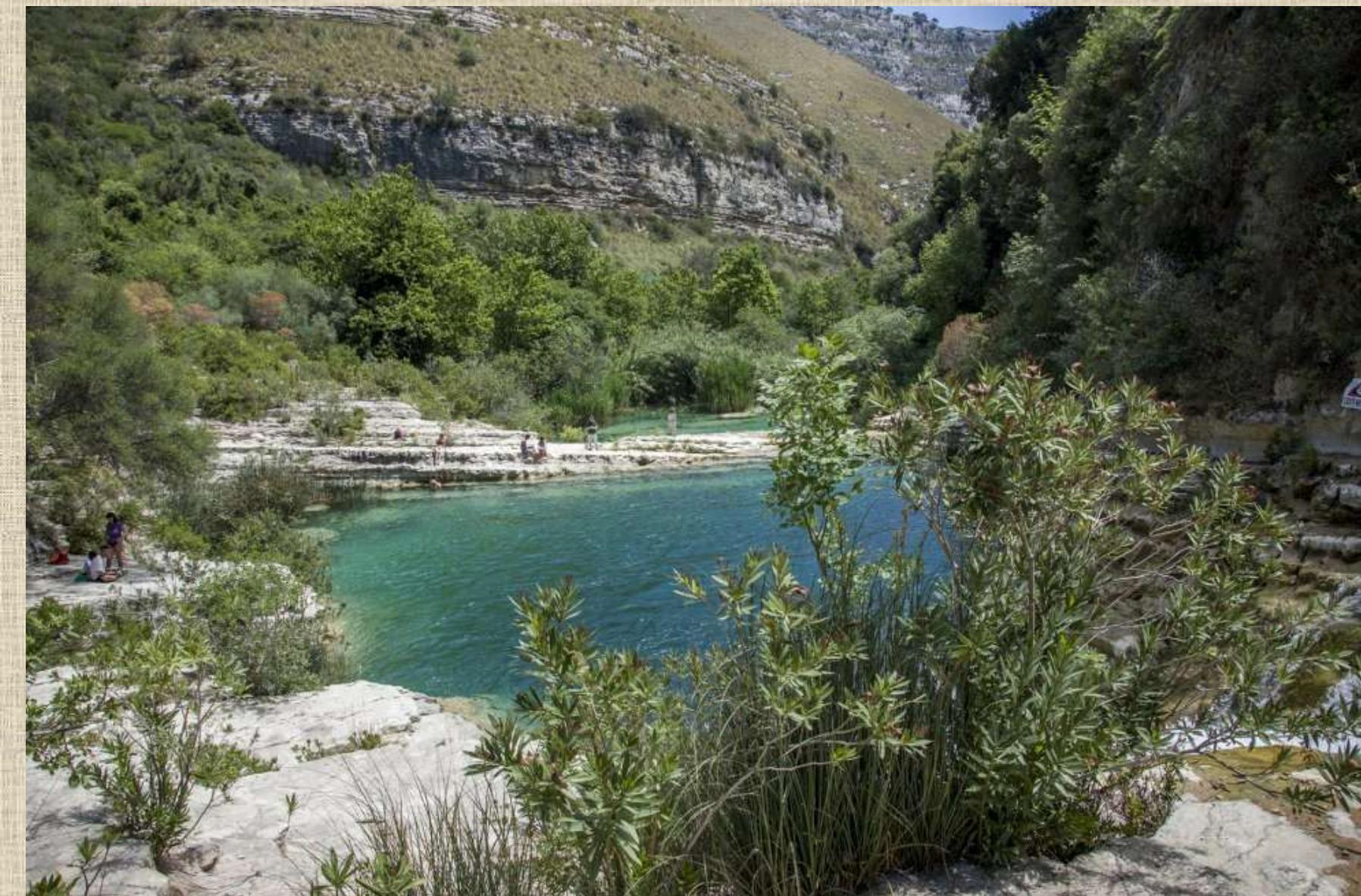
Il fenomeno delle cave che incidono l'altopiano ibleo.

La più bella di tutte:
la Cavagrande
del Fiume Cassibile



Cavagrande del Fiume Cassibile

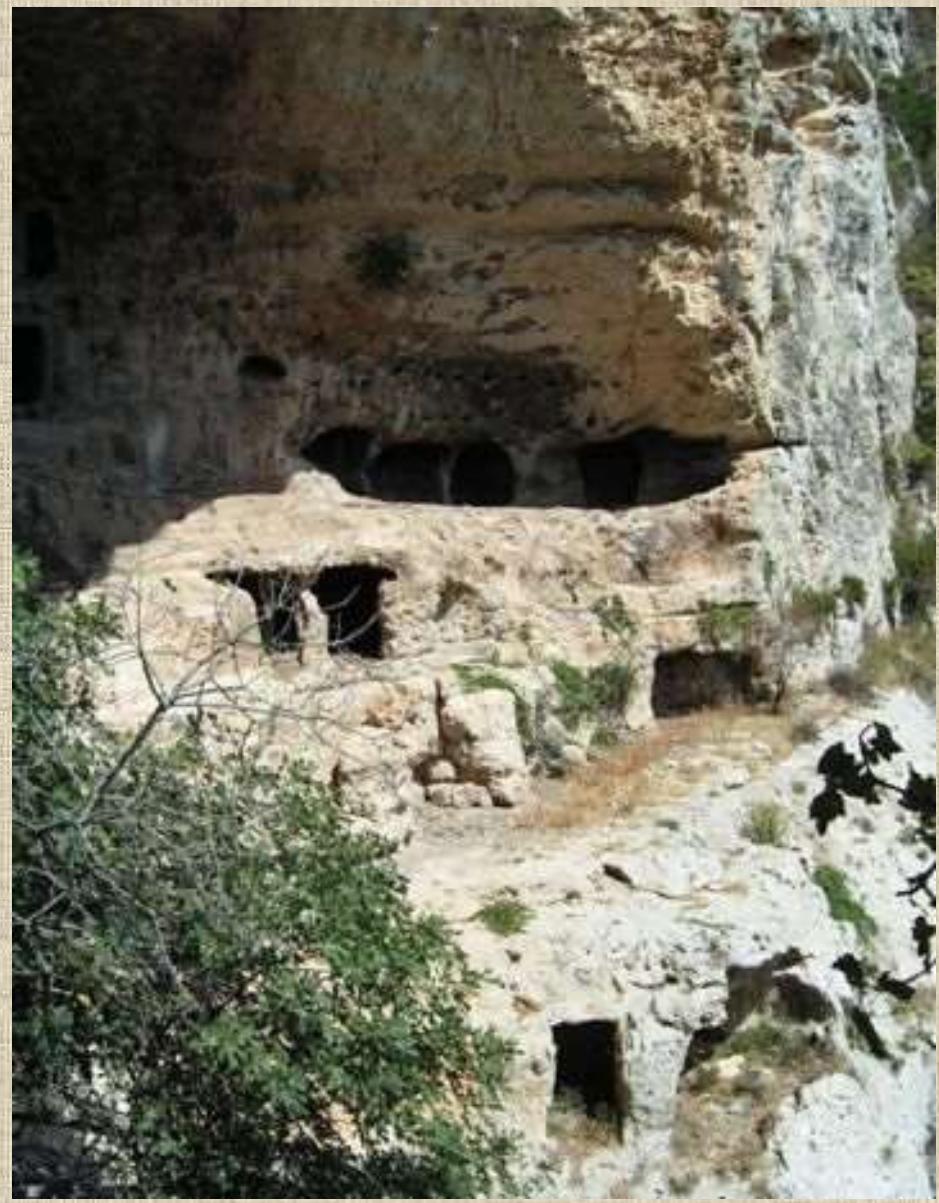
Cavagrande
del Fiume
Cassibile

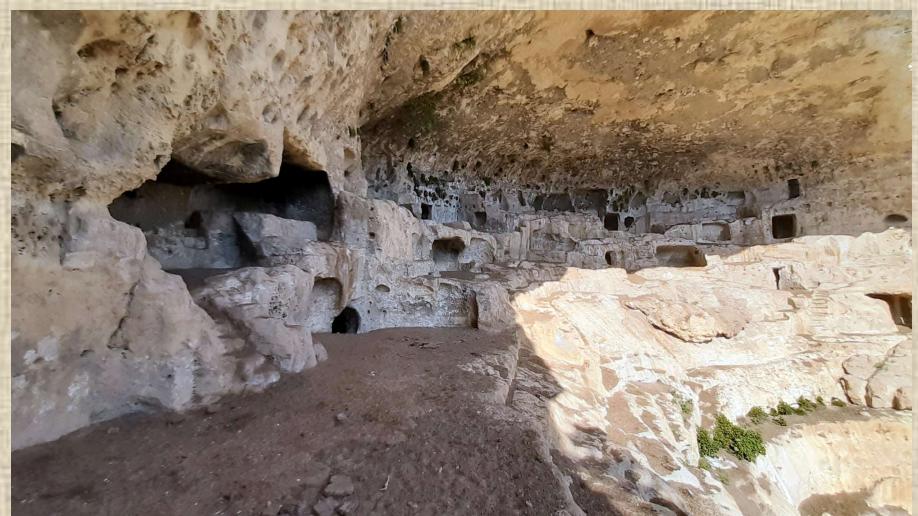


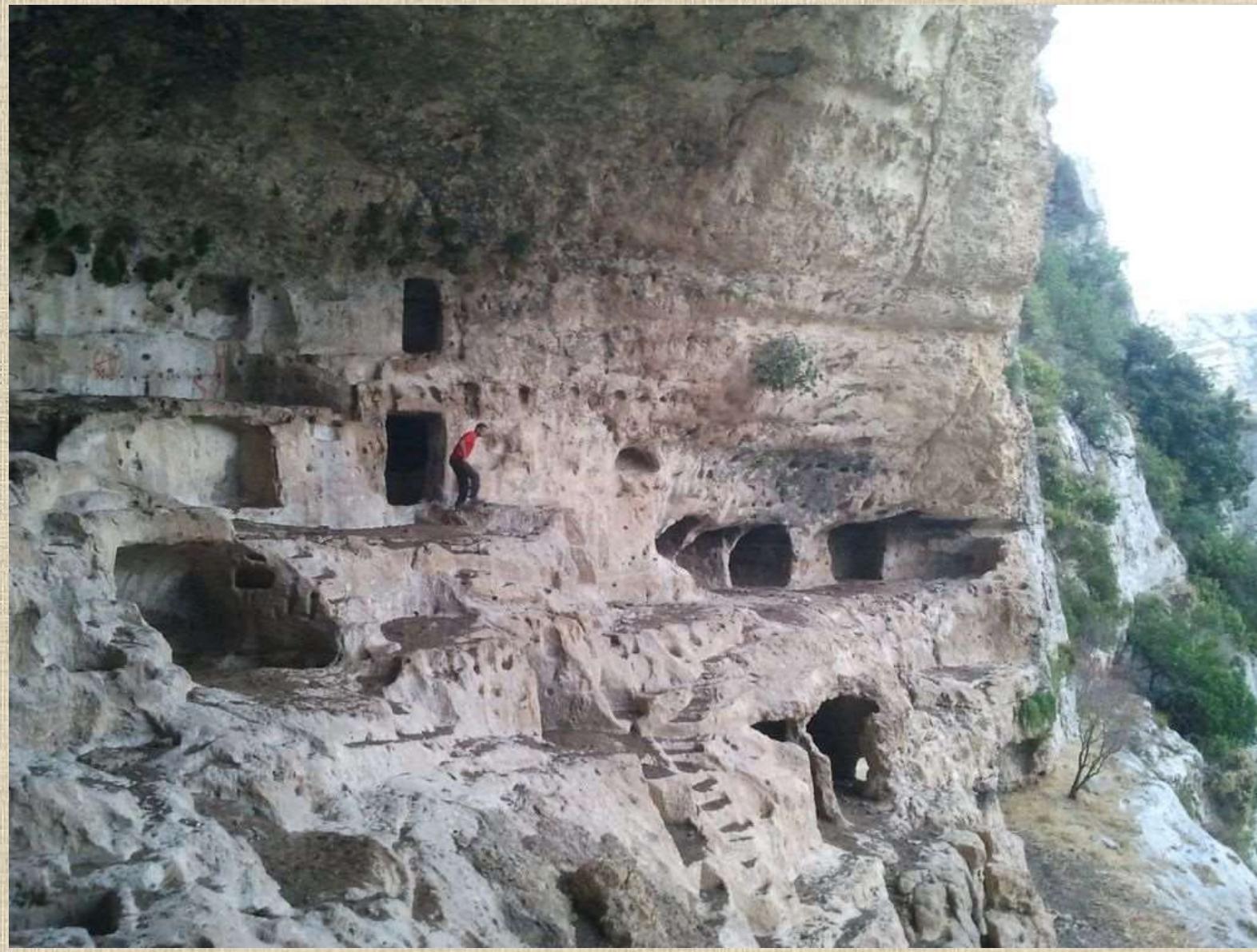


Grotta dei
Briganti
presso la
Cavagrande
del Fiume
Cassibile

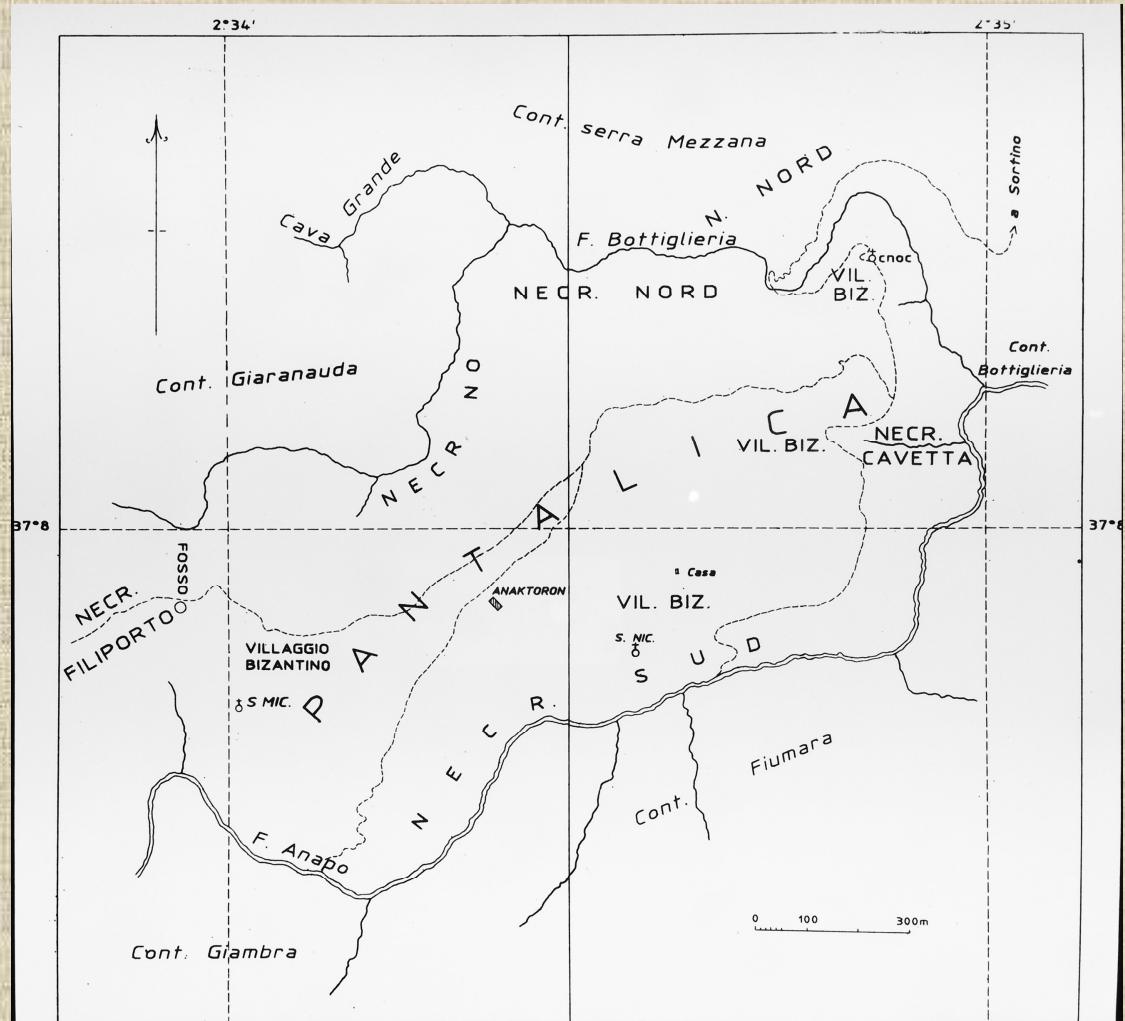
Abbandonate
le città, ormai
insicure e con
un'economia
impoverita, la
gente si rifugiò
nell'interno ed
adibì ad
abitazione
le cavità che
erano servite
come sepoltura
più di mille
anni prima.











L'Anaktoron, l'abitazione del Principe, nel cuore dell'altipiano



XII - XI
sec. a.C.

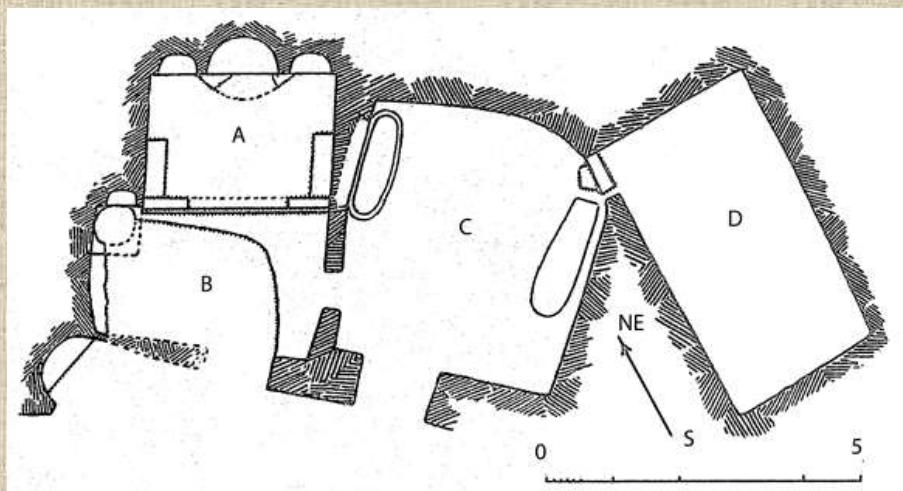


5.000 tombe
suddivise in
5 Necropoli



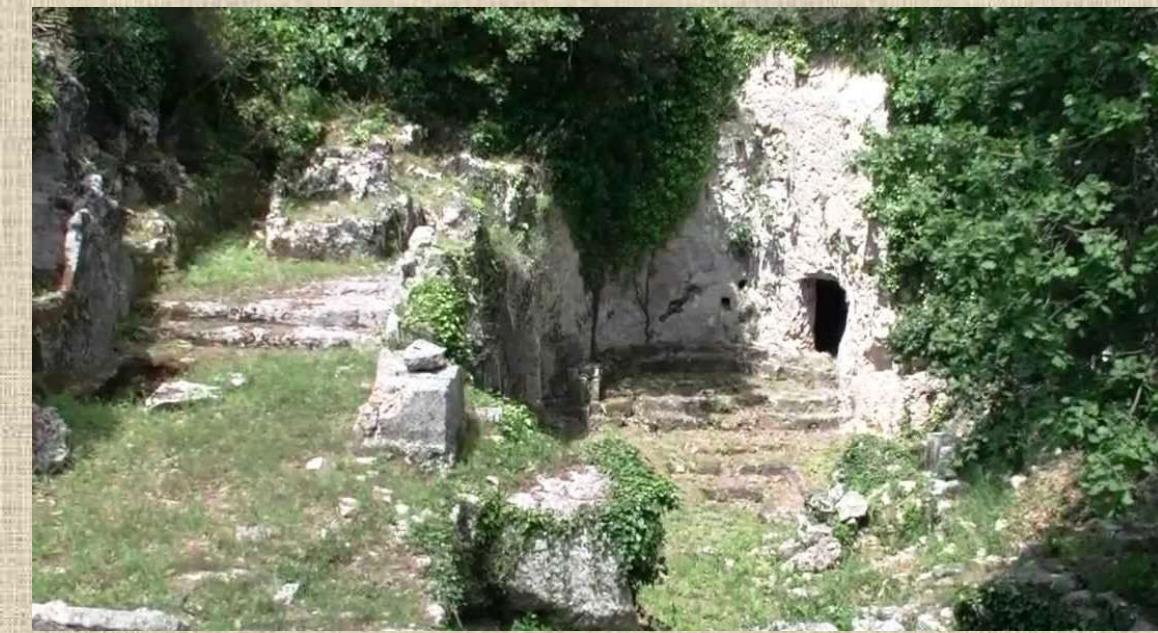
Più di
mille anni
dopo,
Pantalica
vive una
seconda
vita

Oratorio di
San Micidario

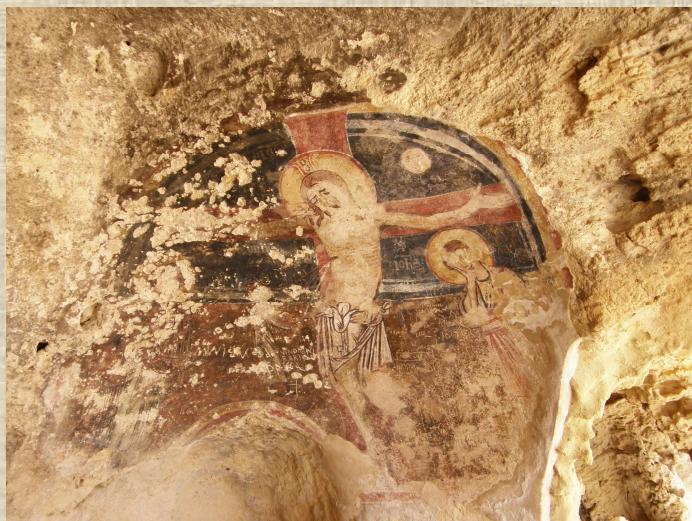


Oratorio di
San Nicolicchio





Santa Lucia
del Mendola



Grotta dei
Santi
(Monterosso
Almo)





La Trigona
(pressi di Vendicari)

N.B.: la Cuba, detta Trigona,
è quella al centro. Essa
fu poi affiancata
da costruzioni più recenti



Basilica
rupestre
di Rosolini
sotto
Palazzo Platamone



Cuba di Malvagna



B.Tropea2011



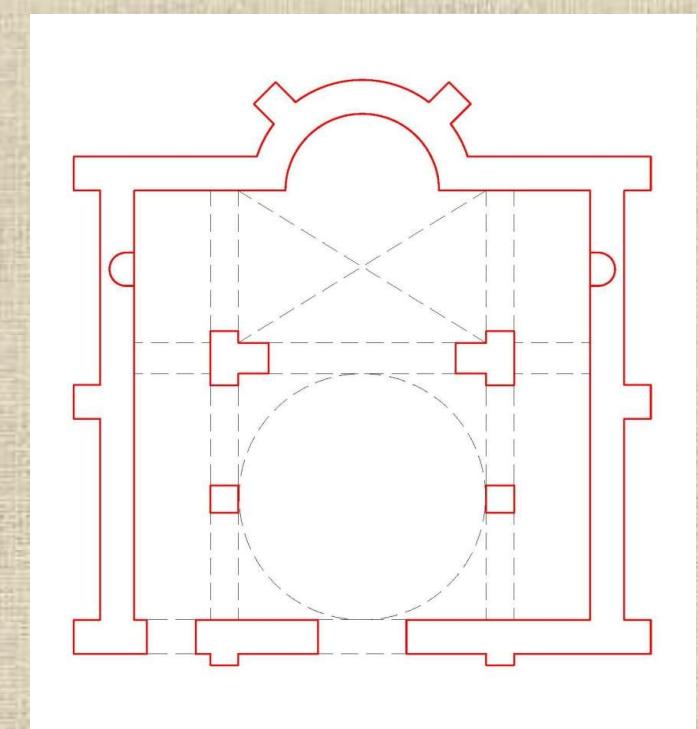
Cuba di Malvagna

La più classica delle forme:
un cubo;
tre absidi disposte a trifoglio
di cui la centrale più grande;
una copertura emisferica,
che generò il nome
datogli dai contadini:
«cubbula» o «cuba»



La più monumentale di Sicilia: la Cuba di Castiglione

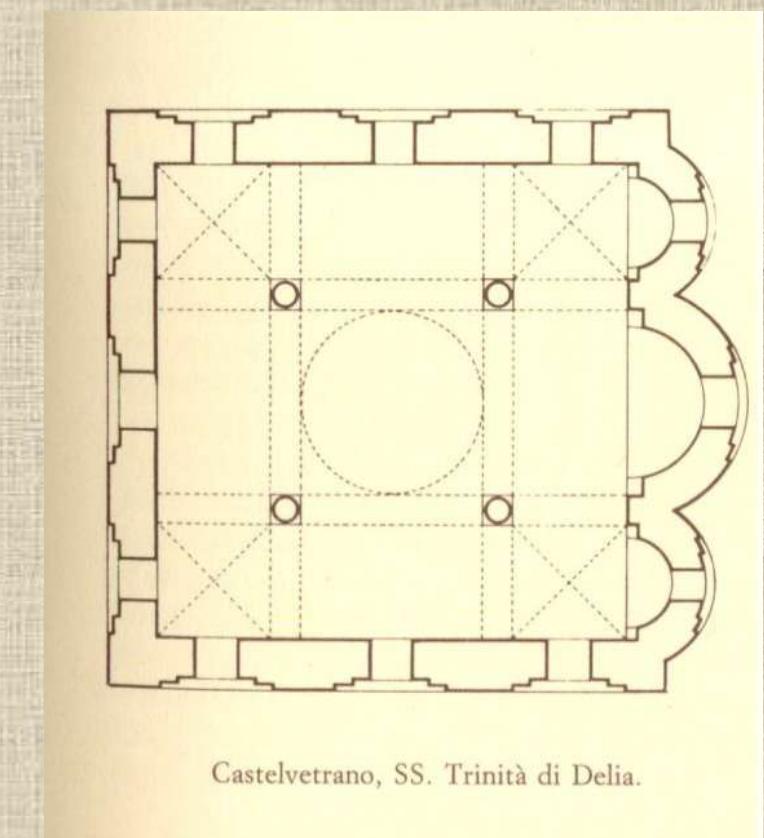




Chiesa bizantina
di S. Domenica
nota come
la Cuba di Castiglione



San Nicolò Regale (Mazara del Vallo)



Castelvetrano, SS. Trinità di Delia.

Talvolta le tre absidi erano allineate

S.S. Trinità di Delia (Castelvetrano)





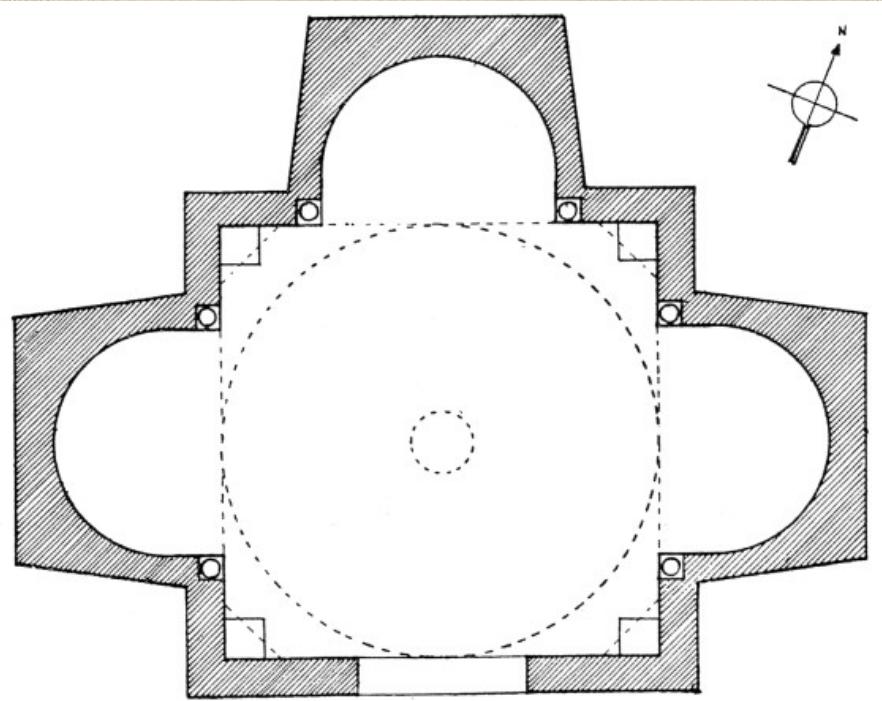
Chiesa di San Teodoro
(Atene)



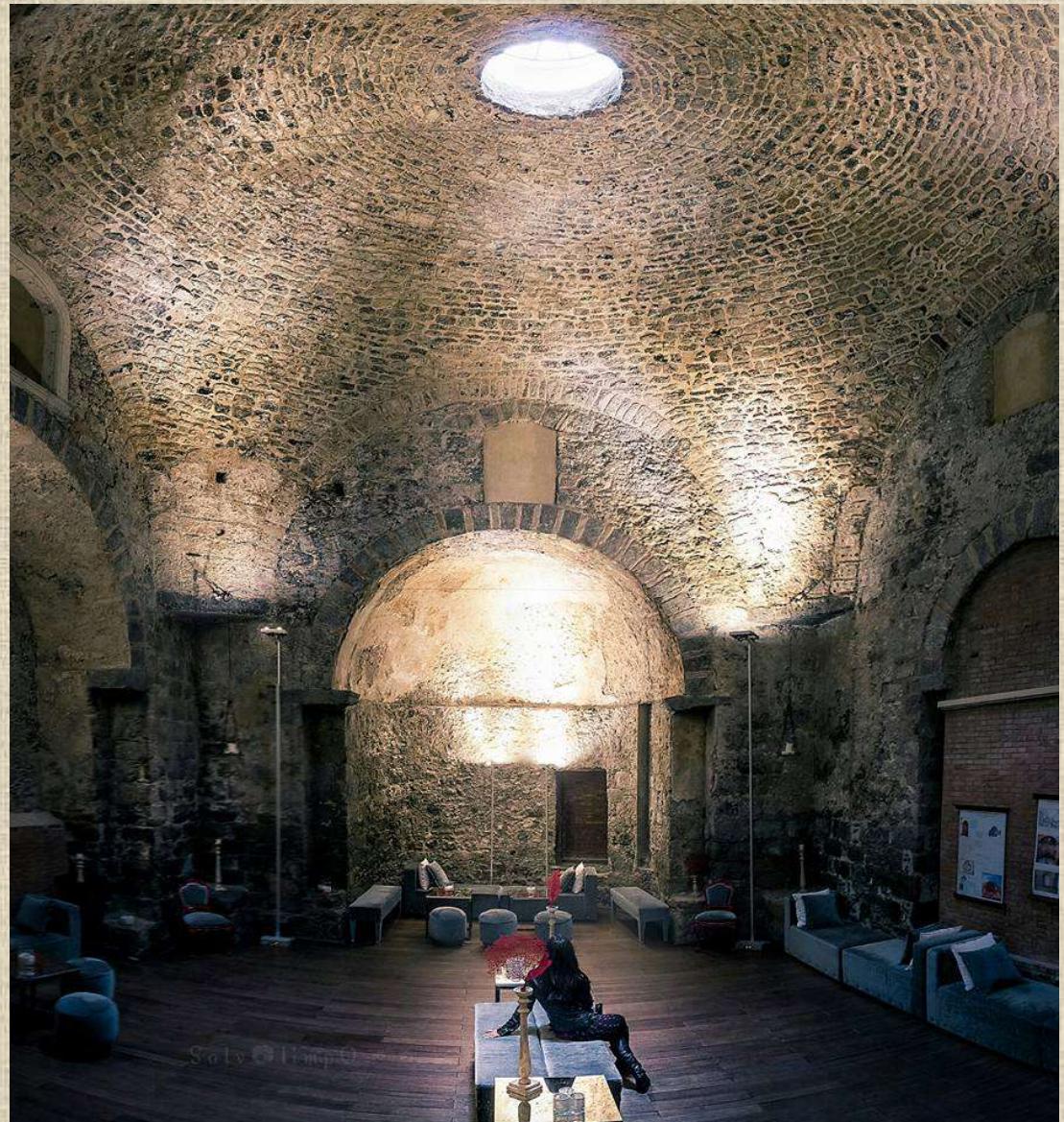
Chiesa di
Sant'Eleuterio
(Atene)



Chiesa di S. Pietro (Otranto)



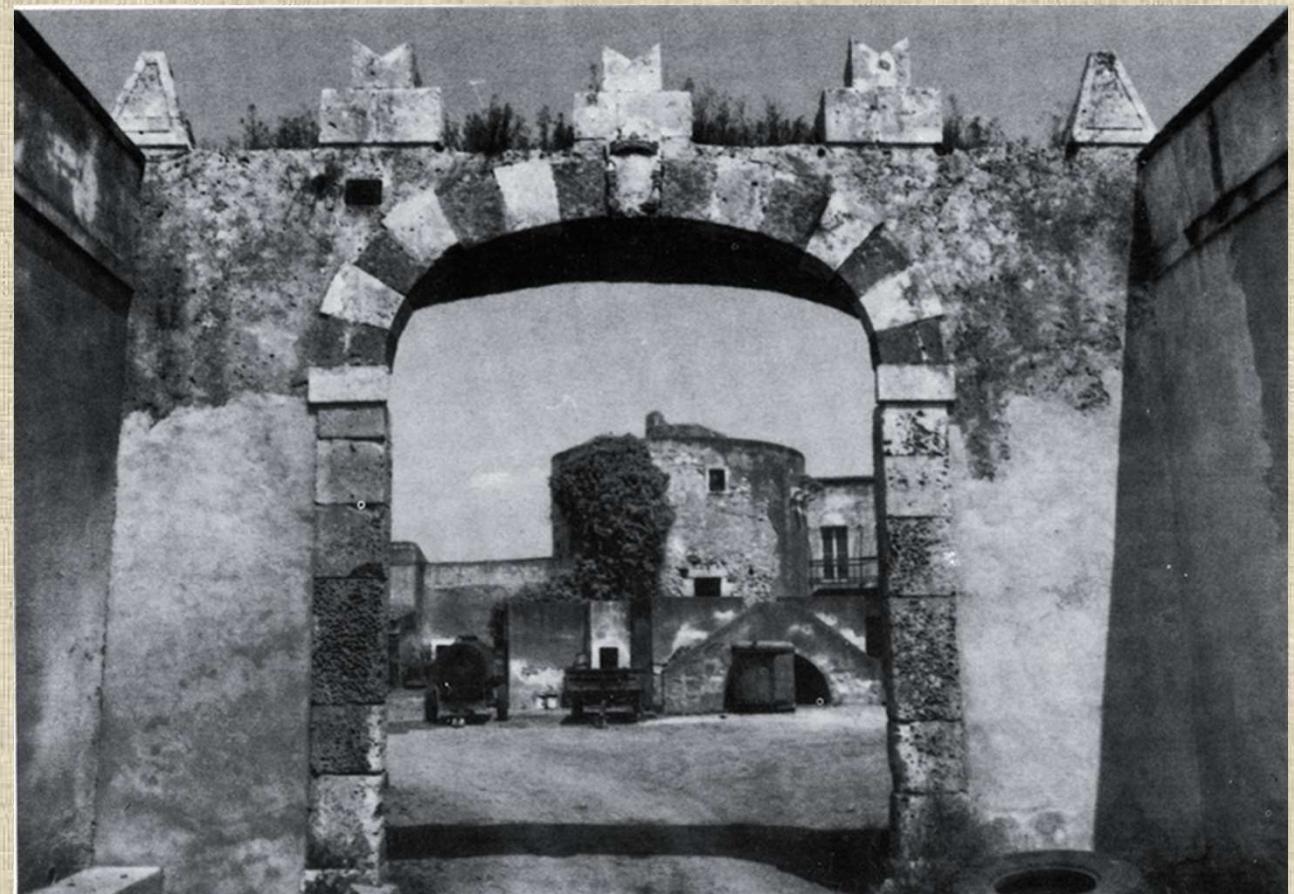
Catania,
Quartiere Civita
Cappella Bonajuto o
del Salvatorello





Torre Cuba, ad Est di Cassibile

La Cuba è sottostante la Torre



Cuba - Arco di ingresso del gruppo architettonico di Torre Cuba.



Tombe ad arcosolio
nei pressi di
Noto Antica

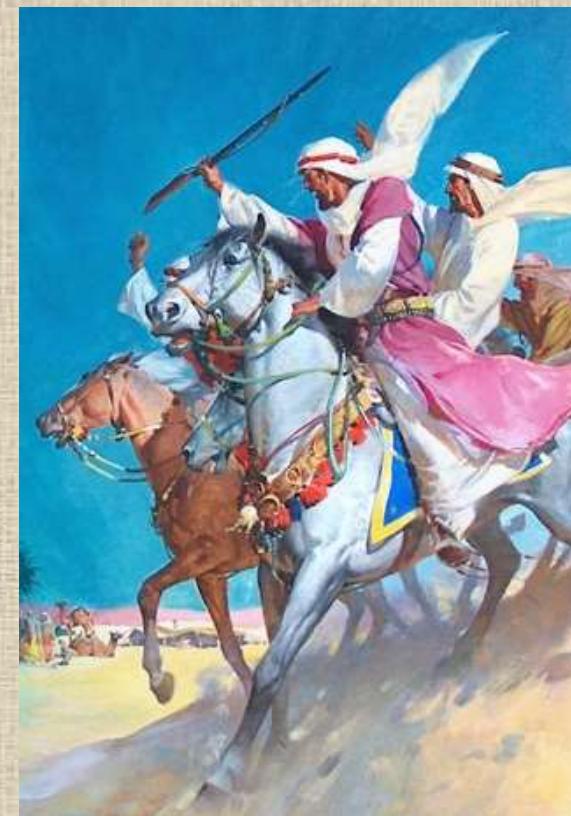
LA DOMINAZIONE ARABA

827 → L'invasione → 902

sconfiggendo i Bizantini

1061 → La cacciata → 1091

ad opera dei Normanni





L'Emiro Giafar II



Quanti toponimi
ci riportano alla
dominazione araba!

Kasr = castello

Kal'at = rocca

Rahl = stazione di posta

Mensil = villaggio

Marsa = porto

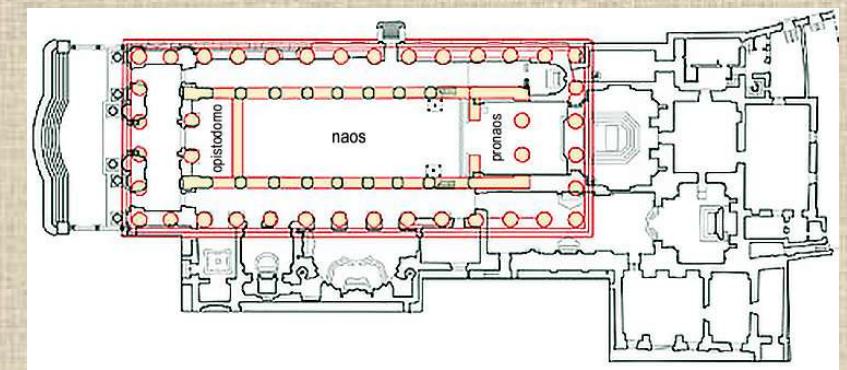
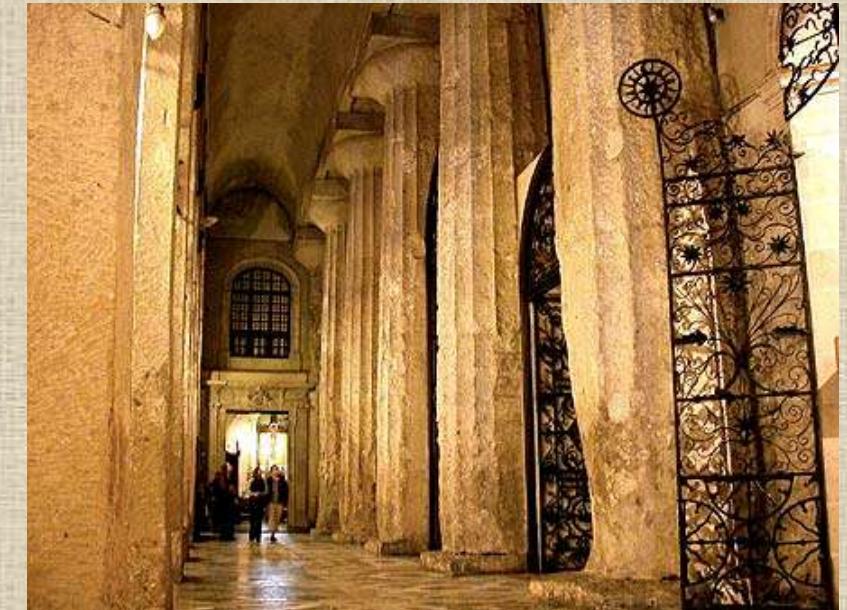
Màrcato = riparo per mandrie





I «lasciti»
di arabi e
Berberi
in Sicilia





Il Duomo di Siracusa:
dappriama tempio pagano (di Atene) costruito nel 480 a.C.
e poi chiesa cristiana (circa VII sec. d.C.)

San Basilio di Cesarea
(Cesarea in Cappadocia 329 - 379)



San Benedetto da Norcia
(480 ca - 547 ca)



Due capisaldi della religione cristiana, fondatori di ordini monastici fondamentali per la storia di Sicilia.

Prima vennero i Basiliani, grecofili e grecofoni che monopolizzarono il culto cristiano fino all'anno Mille.

Poi, con l'arrivo dei Normanni, furono favoriti i Benedettini, paladini del Mondo occidentale.

Grazie
per l'attenzione!